

Osservatorio Silver Economy

Gli anziani affezionati al denaro contante Il 54% non fa investimenti

■ Nell'incertezza di pandemia, guerra e inflazione, per gli anziani il contante resta importante. Solo il 32,1% è infatti pronto a trasformare liquidità in investimenti. Il 54,3% non ne ha alcuna intenzione, mentre il 13,6% non ha un'idea precisa. È quanto emerge dall'Osservatorio Silver Economy Censis-Tendercapital 2022: «La Silver Economy tra nuove incertezze e prossimità». Tra le paure più sentite degli anziani c'è la non autosufficienza (44%). Quasi la metà di coloro che hanno almeno 75 anni soffre di multicronicità, con conseguenze sulla vita quotidiana ed è più alta tra le donne rispetto agli uomini. Oltre il 69,1% dichiara che durante l'anno ha provato a prenotare appuntamenti con specialisti o per sottoporsi a esami col Ssn trovando, però, lunghe liste d'attesa. Ed è proprio «l'incertezza il male maggiore per gli anziani che riescono a tenere sotto controllo, coi contanti pronti per ogni evenienza che accumulano malgrado l'inflazione» dice il Direttore generale Censis, Massimiliano Valerii. In questo clima, per il presidente di Tendercapital, Moreno Zani, «serve restituire stabilità e un clima di fiducia affinché i timori espressi dai longevi non influiscano sull'impiego del risparmio degli italiani».